

IL SERVIZIO STORICAMENTE E' SVOLTO DA ANPAS, CROCE ROSSA E CIPAS

# Va in gara il trasporto sanitario pubbliche assistenze in rivolta

La Regione mette "in gioco" il trasferimento dei malati fra ospedali  
La protesta della Croce Bianca: un errore, pronti a fare ricorso al Tar

**ALESSANDRO PALMESINO**  
SAVONA

La Croce Bianca di Savona dice no - o almeno chiede una pausa di riflessione - alla rivoluzione delle Pubbliche assistenze. E soprattutto le ragioni del bando di gara europeo mandato dalla Regione, per il servizio cosiddetto "interno", cioè i trasferimenti non in urgenza dei malati tra gli ospedali di una stessa Asl. Bando uscito, a sorpresa, il 19 dicembre. Il servizio attualmente - e storicamente - viene svolto dalle Pubbliche assistenze riunite tra Anpas (Associazione delle Pubbliche assistenze), Croce Rossa e Cipas (Consorzio italiano Pubbliche assistenze, meno presente in Liguria). Le quali, nonostante le rassicurazioni dell'assessore Viale, non hanno gradito, soprattutto perché



Proteste per il nuovo bando per assegnare il servizio di trasporto malati

la legge regionale in merito non è ancora stata approvata dal Consiglio regionale.

«Pensiamo a un ricorso al Tar - assicura il presidente della Croce Bianca di Savona, Giovanni Carlevarino - perché non comprendiamo la fretta di

emanare questo bando quando la legge ancora non è stata approvata». La necessità del bando, e della legge, secondo Viale è «evidente per via della sentenza del Consiglio di Stato che nel febbraio 2018, in riferimento al caso dell'Asl5

spezzina, ha affermato che il servizio interno va messo a gara. Non possiamo ignorarla». Viale ricorda che nei mesi scorsi e ancora il 24 dicembre e il 2 gennaio ci sono stati incontri con Anpas e altre associazioni «informate e che non vogliamo assolutamente depotenziare. Dobbiamo rispettare una sentenza. Voglio una legge regionale in merito che venga approvata all'unanimità». Ma l'unanimità non c'è, e le opposizioni non hanno ancora dato il loro via libera, anche se l'assessore insiste assicurando che «sarà approvata entro gennaio». Al momento, Anpas Liguria si limita a confermare la "perplexità" sul bando ma anche che eventuali ricorsi saranno decisi solo a valle di ulteriori incontri con la Regione. —